



Beneficiario: _____
 Progetto PON "Inferodantis"
 Il Legale Rappresentante: _____
 ALL. n° _____

TIMESHHEET ATTIVITÀ PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE (PERSONALE INTERNO E ESTERNO)

TUP _____ Atto di ammissione a finanziamento _____ Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____

Durata del Progetto Dal 18/11/2022 Al 14/12/2022

Cognome **TODISCO** Nome **MARIA LOISA**

Tipologia contratto *Indicare il tipo di contratto* Tot ore lavorative previste **10** Indicare le ore del contratto **10**

INDICARE IN QUESTA SEZIONE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA (le voci indicate sono solo degli esempi)

Progettazione esecutiva	<input type="checkbox"/>	Referente valutazione	<input type="checkbox"/>	Direzione Amministrativa (DSGA)	<input type="checkbox"/>	Direzione e coordinamento (DS)	<input type="checkbox"/>
Personale Amministrativo	<input type="checkbox"/>	Collaboratori Scolastici	<input type="checkbox"/>	Docenza/Codocenza	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutoraggio	<input type="checkbox"/>
Supporto al coordinamento	<input type="checkbox"/>	Figura Aggiuntiva	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>		

Descrizione e tipologia attività svolta

Giorno	Orario		N° ore	
GG/MM/AA	Dalle	Alle		
18/11/2022	13:40	16:10	2,30	PRESENTAZIONE DELL'AUTORE E DELLA SUA OPERA LETTORA E CONVENIO GANTI INFERNO 1-4.
25/11/2022	13:40	16:10	2,30	LETTURA PARTECIPATA GANTI INFERNO 5-8, RAPPRESENTAZIONE GABRICA E INIZIO RISCITTURA BOENICA
02/12/2022	13:40	16:10	2,30	LETTURA PARTECIPATA GANTI IX - XX - RAPPRESENTAZIONE GABRICA - CONTINUO LAVORO RISCITTURA IN VERSI
14/12/2022	13:40	16:10	2,30	LETTURA PARTECIPATA GANTI XXI - XXIV CONCLUSIONE E COMMENTI SULL'OPERA. LAVORO DI RISCITTURA IN VERSI

ALL.2 REGISTRO PROGETTO PTOF IC SANT'ELIAFUMERAPIDO

TITOLO: INFERODANTIS

REFERENTE: MARIA LUISA TODISCO

PLESSO "F. Arpino"

CLASSE 5 A

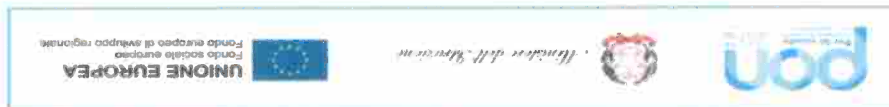
(consegnare in segreteria insieme alla relazione finale)

N.	Stucente	Data e orario Incontro	Data e orario Incontro	Data e orario Incontro	Data e orario Incontro
1	Carnevale Gioele	18/11/22 13:40 -16:10	25/11/22 13:40 -16:10	02/12/22 13:40 -16:10	14/12/22 13:40 -16:10
2	Cavaliere Iris	PRESENTI 15:47 USCITA	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI
3	Guozzo Mariachiara	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI
4	D'Agostino Flavio	PRESENTI	ASSENTE	PRESENTI	PRESENTI
5	Di Mambro Marco	PRESENTI	PRESENTI	ASSENTE	PRESENTI
6	Gargano Gabriele	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI
7	Iannarelli Kevin	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI	ASSENTE
8	Imbratta Alessio	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI
9	La Marra Martina	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI	PRESENTI

RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO INFERODANTIS

A. S. 2021/2022

I.C. di SANTI'ELIA FIUMERAPIDO
Infanzia - Primaria - Secondaria I grado
Via IV novembre snc, 03049, Sant'Elia Fiumerapido (FR)
Tel. 0776350200; Mail fric857001@istruzione.it; PEC fric857001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 90032250608 - C.M. FRIC857001 - C.U.U. UFFX3



DOCENTE REFERENTE: Maria Luisa Todisco

DESTINATARI: Alunni della classe 5 A, scuola Primaria, plesso "F. Arpino"

Il progetto didattico "Inferodantis" è stato realizzato tra il mese di novembre e il mese di dicembre ed articolato in quattro incontri extracurricolari di due ore e mezzo ciascuno, per un totale di dieci ore. Ha partecipato la quasi totalità degli alunni della classe, tranne uno.

Questa è la prima volta, nella mia carriera scolastica, che aderisco ad un progetto extracurricolare. Confesso che, inizialmente, ero incerta se intraprendere con alunni di nove-dieci anni, un percorso tanto arduo... come affrontare con lettori non ancora propriamente esperti, la decodifica e la comprensione del linguaggio, gli impliciti insiti nel testo, la storia, i personaggi? Come avvicinarli ad un *classico*, in modo interessante ed efficace? Come presentare Dante, un uomo ed un poeta appartenente al suo tempo ma anche al nostro e, renderlo, ancora, terribilmente attuale?

Fortunatamente, la classe in cui insegno, è una classe di bambini motivati ed intellettualmente vivaci: per questo motivo alla fine, ho ritenuto di poter osare... Nella pianificazione del progetto, lunga e laboriosa, ho pensato me stessa come un facilitatore: ho curato al meglio i dettagli dei singoli incontri attraverso una scelta ponderata di strumenti, temi e di un linguaggio adeguato da proporre, in relazione al contesto cui mi rivolgevo. Pertanto, ho scelto di presentare *Dante* ed il suo *Inferno* soffermandomi sulle storie di alcuni personaggi più noti per arrivare ad un lavoro creativo sulla lingua e con la lingua, che potesse essere adatto ai bambini.

Ogni incontro, aveva lo stesso *lesson plan*:

- 1- Warm up;
- 2- Presentazione;
- 3- Fase pratica;
- 4- Valutazione dell'efficacia del lavoro svolto.

Prima di iniziare il progetto, durante le mie ore di insegnamento di italiano, ho scelto di anticipare la presentazione del testo poetico in previsione di iniziare il progetto di riscrittura in rima dell'*Inferno* dantesco. Con i bambini abbiamo analizzato i diversi tipi di rime ed abbiamo scoperto cos'è un endecasillabo: abbiamo poi analizzato insieme, i primi famosi

versi della Cantica e, con mio grande stupore, ho scoperto che tutti li avevano imparati a memoria!

Nel primo incontro, ho deciso di presentare Dante non solo come personaggio e poeta storico, ma anche come autore icona di cultura: ho fatto notare ai bambini (con l'ausilio di immagini reperite dal Web) come Egli sia ancora, a più di settecento anni dalla sua morte, un'icona di cultura: lo abbiamo visto pubblicizzare bottiglie d'olio, lo abbiamo visto ritratto su francobolli e sulla moneta da due euro; abbiamo ascoltato canzoni di autori contemporanei, che riportano frasi famose delle sue opere, ho letto alcune frasi che sono entrate nel modo di parlare quotidiano. In sostanza, ho voluto far notare ai bambini come essi, pur non conoscendolo, vivessero già immersi in un "mondo dantesco", del quale non avevano consapevolezza, hanno preso coscienza della cultura nella quale vivono, cominciando a decifrare le radici dei discorsi e delle "frasi fatte" conosciute e condivise nella comunità sociale cui appartengono.

Abbiamo poi approfondito gli aspetti biografici, già iniziati in orario curricolare. A questo punto, siamo andati nel cortile della scuola: i bambini si sono messi in cerchio ed hanno ascoltato il mio racconto dell'Inferno: siamo arrivati al Canto IV.

Successivamente, siamo tornati in classe ed ho avviato la fase produttiva: ho mostrato loro, alla LIM, alcuni disegni che rappresentavano le diverse scene ascoltate chiedendogli di dare spazio alla loro fantasia ed immaginazione e di riprodurli a casa.

Nel resto del tempo a nostra disposizione, abbiamo iniziato a riassumere collettivamente, quanto letto. Questo, con un duplice scopo: valutare quanto i bambini avessero recepito dei primi canti dell'Inferno e iniziare un lavoro di rielaborazione collettiva dell'opera. Con mia grande sorpresa, non solo i bambini hanno raccontato con dovizia di particolari quanto da me letto, ma avevano già memorizzato le informazioni, i personaggi ed il lessico corretto: Cantica, Virgilio, Beatrice, Limbo, Ignavi...!

Il secondo incontro, si è svolto con lo stesso iter del precedente, per richiesta degli stessi bambini: hanno voluto che il racconto dell'Inferno dantesco, proseguisse in giardino con loro disposti in cerchio. Siamo arrivati al Canto VIII. Rientrati in classe, dopo aver ascoltato la canzone scelta come colonna sonora dei nostri incontri (Inferno degli Amaranthe) ci siamo messi subito al lavoro: terminata la fase di rielaborazione di quanto ascoltato, ho chiesto loro di lavorare in gruppo o individualmente, provando a raccontare la storia in versi. Ho distribuito loro dei piccoli fogli che avevo precedentemente preparato e che potevano usare come *block notes* per appuntarsi le rime che venivano in mente. Terminata la mezz'ora circa concessa, ho iniziato a leggere tutte le rime e ne abbiamo fatta una rielaborazione collettiva, dando forma alla nostra personale scrittura in rima dell'Inferno!

Il terzo ed il quarto incontro, hanno avuto la stessa impostazione dei due precedenti. Non essendo abbastanza il tempo a nostra disposizione (e per la proficua dell'opera e per la curiosità dei bambini sfociante in una miriade di domande), per le rappresentazioni grafiche dei personaggi e dei momenti più significativi, ci siamo avvalsi della disponibilità dell'insegnante di Arte e Immagine che ha gentilmente messo a disposizione due delle sue ore...per una buona causa! L'esito è stato sorprendente: disegni talmente belli da poter essere definiti delle opere d'arte!

Il progetto ha permesso agli alunni di acquisire e potenziare abilità relative alle diverse aree di apprendimento: saper ascoltare, saper riassumere, saper collaborare per la realizzazione di un fine comune; capacità di chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare, discutere

di espressione e comunicazione. rassumere ed il lessico. Inoltre, i bambini, hanno migliorato la fiducia nelle proprie capacità sviluppo della creatività e dell'immaginazione migliorando, al tempo stesso, l'abilità di Cantica dantesca in modo originale e creativo con la produzione di rime ha favorito lo potenziamento della capacità di lavorare insieme per un fine comune. La ricostruzione della La suddivisione in gruppi ed il lavoro collettivo ha favorito lo spirito collaborativo ed il il suo pensiero. Una bellissima esperienza di ascolto partecipato.

ci si pone in condizione di ascolto e attenzione ed in cui ognuno può esprimere liberamente ad ascoltare e raccontare storie meravigliose. Il cerchio, simbolo del silenzio attraverso cui un'immagine caratteristica del passato: quella delle persone riunite attorno ad un focolare il gruppo seduto in cerchio ad ascoltare l'insegnante-narratore ha rievocato alla mente dalla scuola dei giudizi e dello studio fine a sé stesso.

Inoltre, seppur per breve tempo, vivere la classe come comunità, ha distolto il loro sguardo e di poter condividere con loro storie, personaggi e linguaggi.

ha permesso ai miei giovani discendenti, di sentirsi appartenenti al mondo culturale degli adulti anche nel loro contesto familiare perché... Dante è conosciuto da tutti! L'esperienza svolta, raccontare a casa cosa stavano facendo a scuola e, scoprire, di poter condividere Dante Credo che la fonte maggiore della soddisfazione dei bambini, risieda nel fatto di aver potuto capitato di vedere tanto entusiasmo!

A conclusione del progetto, credo di poter dire che...sia stato un successo: mai mi era Considerazioni finali:

Oserei dire che nella classe sia scoppiata una febbre...*infernale!*

dovuto faticare molto per mandare una bambina col mal d'orecchie a casa...

volesse assentarsi nei giorni degli incontri e, per dirla tutta, nel primo incontro, ho alcuni genitori hanno confermato la "passione esplosa per Dante": pare che nessuno via? oppure "Maestra, è proprio vero: quando ci si diverte, il tempo vola". Anche ogni incontro affermavano con un po' di delusione: "Ma come, dobbiamo già andar 2. le "lamentele" dei bambini che, nonostante siano rimasti a scuola per otto ore, ad

per questo, tra i vantaggi, devo segnalare

l'entusiasmo ed il coinvolgimento dei bambini era "palpabile" già dopo la prima mezz'ora: affrontando per sommi capi elementi fondamentali e curiosità della sua biografia, Nel momento in cui abbiamo iniziato ad avvicinarci al personaggio storico di Dante, una certità sui personaggi da far conoscere e sulle informazioni da dare.

1. A causa dell'enorme mole di informazioni disponibili, delle numerose ma legittime curiosità espresse dai bambini, talvolta è stato difficile trovare la necessaria armonia tra la dimensione metodologica e la dimensione organizzativa; anche la strutturazione oraria ha comportato un grosso impegno ed ha richiesto di operare

Tra i vantaggi e le difficoltà incontrate, ne segnalo due:

alunni un sostegno graduale ma, nel contempo, discreto.

Nell'insegnante, credo di poter affermare, che il progetto abbia permesso di pensare e rafforzare il ruolo di promotore della creatività e di "regia educativa" riuscendo a fornire agli modo differenziato e appropriato al contesto.

rispettando i turni di parola e le opinioni altrui, memorizzare ed utilizzare il linguaggio in

Per me stessa, sono riuscita a mantenere il ruolo che avevo pianificato: essenzialmente quello di sostenere il processo conoscitivo dei bambini, fornendo un sostegno graduale e senza mai sostituirmi a loro.

Nonostante le perplessità iniziali, ritengo il bilancio finale soddisfacente. Credo di poter affermare, di essere riuscita a presentare la figura di Dante come un autore che riesce a parlare a tutti, che coinvolge tutti i suoi lettori: quelli di ieri e quelli di oggi, gli adulti ed i bambini.

Al termine di quest'esperienza, sento il bisogno di ringraziare il Dirigente Scolastico per avermi proposto di lavorare a questo progetto, la mia collega Maria Grazia Cadau per avermi prestato due delle sue ore di arte e, infine, i miei alunni che con il loro entusiasmo, la loro semplicità e la loro curiosità, hanno fatto crescere in me il desiderio di esplorare.

Non posso non concludere questa relazione, citando il *Nostro*:

"Il sentiero per il Paradiso inizia all'Inferno".

Sant'Elia Fiumerapido 14/12/2022

La docente
Maria Grazia Cadau